

di Fernando Fratarcangeli

DALIDA

Nel '62, l'etichetta Barclay, a livello di distribuzione, passa dalla Jolly alla RCA, e tre anni dopo, nel '75, Dalida coglie il primo grosso successo del nuovo corso grazie al 45 giri *La danza di Zorba*. Per l'intero periodo la cantante italo-francese diverrà un'artista "numero uno" anche in Italia, vincendo tra l'altro la *Canzonissima '67/'68* che quell'anno prese il nome di *Partitissima*.

Sul numero 48 abbiamo trattato la prima parte della discografia italiana di Dalida, quella che va dagli esordi al '62, ultimo anno in cui l'etichetta Barclay viene distribuita dalla Jolly/Saar di Walter Gütler e per la quale sono emersi successi come *La canzone di Orfeo*, *Gli zingari*, *Milord* e *Uno a te, uno a me*. Nei restanti mesi del '62, acquisendo la distribuzione dell'etichetta francese fondata nel 1954 dall'importante produttore Eddie Barclay, la RCA ripropone qualche titolo di successo (*Gli zingari*) e qualche altro che non era stato eccessivamente promosso mesi prima (*Comprami un juke box*, *Twistin' the twist*). Lo scopo principale della major è comunque quello di rilanciare l'artista Dalida nel nostro Paese.

1964

Dopo due anni in cui la Barclay/RCA non immette alcun disco a 45 giri sul mercato ma solo un lp che racchiude successi francesi della cantante, si decide di giocare la carta Sanremo. Il pezzo è già pronto, *Ascoltami*, e l'abbinamento per la doppia interpretazione anche, Louiselle, ma il ritiro dei propri artisti dal cast di quella edizione del *Festival di Sanremo* da parte della RCA, in contrasto con l'organiz-

zazione della manifestazione, annulla il progetto (oltre Dalida e Louiselle, la RCA aveva posto la candidatura di artisti del suo team quali Paul Anka, Alan Barrière, Gino Paoli, Neil Sedaka, Miranda Martino e Riccardo Del Turco). Sfumata l'occasione del festival, la RCA immette ugualmente i dischi sanremesi già pronti sul mercato, tra cui le due versioni di *Ascoltami* che, nel caso soprattutto di Dalida, viene ben accolta dal pubblico. Intanto, in Francia, Dalida continua a mietere successi, tenere recital all'Olympia e a incidere nuovi dischi. Tra essi, la nostra *Amore scusami*, un successo di John Foster dell'estate appena trascorsa e *Je n'ai jamais pu t'oublier*,

ovvero, *In ginocchio da te* ripresa dal repertorio di Gianni Morandi. In Francia le viene consegnato il "Disco di Platino" per aver tagliato il traguardo del primo milione di dischi venduti. Inoltre, le sue canzoni accompagnano l'intero *Tour de France* del 1964 per tutti i 2.000 chilometri del percorso ciclistico.

1965

Dalida è stata un'attenta osservatrice di quello che succedeva musicalmente negli altri Paesi, in particolar modo in Italia. Nel '65, uno strumentale che proviene dalla colonna sonora del film *Zorba il greco* diretto dal regista

